

1 Ill/mo et rev/mo Sig/re patrono nostro col/mo

1831

Nella nostra collegiata olim di San Benedetto erano quattro mezze parti, delle quali vacando una fù unita à don Gregorio Gislante et li fu fatta nova bolla; pigliò il nuovo possesso et entrò con il 5 titolo dell'Heddomadario, come hanno fatto gl'altri, et perse il suo stallone e fu ultimo; rimasero due parti, le quali sono state unite con la provista del canonico Onofrio. D.Horatio Monaco di mezza parte havendo pigliato nuovo possesso, ci è stata fatta nova bolla con il titolo anco dell'Heddomadario. Al Valla è stato fatto buono il 10 decreto dell'unione et non solo non have<sup>ci</sup> pigliato possesso, ma dice esser canonico come prima, il quale have bolla di canonico diaconale et non scende al stallone ultimo; la quale cosa è di molto pregiudicio à gl'ultimi che portano gran peso. Anzi conforme al breve apostolico ci pare, se non c'inganniamo, che perda il titolo, poiche 15 dice= Supprimimus quomodocunque vacaverint nomen et titulum canoniconum= Di più have voluto adottare la prebenda come primo; et D.Horatio Monaco anco l'è stata conferita la prebenda dal Sig/r Vicario; il che credemo non sia secondo l'intentione di Sua Signoria ill/ma, perche l'altri hanno hauto solo il canonicato senza prebenda, quali à D.Francesco Valentino, il quale fu primo et hebbé il canonicato à heddomadariato nel mese apostolico, conforme à questo vacato hoggi: li fu scritto dal secretario ch'era volontà di V.S. Ill/ma che non solo fusse ultimo, ma che facesse adottare la prebenda à tempo che erano quattro, dui canonici diaconi et due subdiaconi, che non dovevano precedere à quello di tutta parte presbiterale. / Pregamo V.S.Ill/ma che ci facci gratia farci giustitia et ordinare che si faccia nova bolla et sia ultimo con il titolo degl'altri heddomadarii, acciò non stando con tante sue pretensioni facci aggravio à gl'altri, e che s'adottino le prebende conforme il Arch.Vat. Gesuiti ~~po~~ solito; chè dell'uno et dell'altro ne lo pregamo come servitori di 19 fol. 124. Orig. V.S.Ill/ma, alla quale per fine facendo riverenza li pregamo dal cielo ogni colmo di felicità. Da Capua di 26 di marzo 1617. etc.